

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
L'ASSESSORE

“Individuazione dei Centri Specialistici per l’attuazione del Percorso Diagnostico Terapeutico per il trattamento del carcinoma ovarico nella Regione Siciliana ex D.A. n. 115 del 18.02.2021”

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i.;
- Vista** la Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale”;
- Visto** il Piano Regionale della Salute 2011-2013;
- Visto** il Decreto Legge 13 settembre 2012, convertito con la legge 8 novembre 2012, n. 189 recante: «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute.»;
- Vista** la Legge Regionale 12 agosto 2014, art. 68, comma 4 inerente l’obbligo di pubblicazione dei decreti assessoriali sul sito internet della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Assessoriale 11 novembre 2014 recante “Organizzazione della Rete Oncologica Siciliana Re.O.S.”;
- Visto** il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 recante “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”, recepito con Decreto Assessoriale 1 luglio 2015, n. 1181 di recepimento del predetto D.M. n.70/2015;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.1 comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2017 di identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed in particolare l’emendamento 558: modifica del comma 11 del D.L. 179 del 18.10.2012;
- Visto** il Decreto Assessoriale 11 gennaio 2019 n. 22 e s.m.i. recante “Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015, n. 70;

- Vista** l’Intesa Stato-Regioni del 21 febbraio 2019 recante “Tutela della fertilità nei pazienti oncologici per la definizione di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale per pazienti oncologici che desiderino preservare la fertilità”;
- Visto** il Decreto Assessoriale 15 gennaio 2019, n. 32 e la successiva revisione n. 1 approvata con D.A. n. 2347 del 20 dicembre 2019, recante “Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale (PDTA) relativo alla Sindrome dei tumori eredo-familiari della mammella e/o dell’ovaio”;
- Vista** l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019 recante “Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale, recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 1835 del 20.09.2019;
- Visto** il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025;
- Visto** il documento, elaborato dal gruppo di lavoro preposto e consegnato al Coordinamento Regionale della Rete Oncologica per la ratifica, relativo al Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale del carcinoma ovarico;
- Visto** il D.A. n. 115 del 18 febbraio 2021 con il quale è stato approvato il Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale (PDTA) per il trattamento del carcinoma ovarico nella Regione Siciliana;
- Visto** il D.A. 23.12.2021, n. 1438 di approvazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025;
- Vista** la nota prot. n. 14675 del 15.03.2021 con la quale sono state richieste a tutte le strutture pubbliche e private accreditate, attraverso una check-list appositamente predisposta, le informazioni ritenute necessarie ai fini dell’individuazione dei Centri Specialistici per l’attuazione del PDTA per la gestione del paziente affetto da carcinoma ovarico;
- Viste** le note prot. n. 33865 e n. 33890 del 22.07.2021 con le quali sono state comunicate rispettivamente ad AIOP regionale e ai Direttori Generali di tutte le Aziende Sanitarie i criteri, definiti dal Coordinamento della Rete Oncologica Siciliana, che saranno alla base della valutazioni per l’individuazione dei suddetti centri specialistici;
- Visto** il verbale della riunione del Coordinamento REOS del 04.05.2022 riportante le risultanze dell’analisi delle check-list pervenute dalle strutture pubbliche e private accreditate che si sono candidate a diventare Centri Specialistici per l’attuazione del PDTA del carcinoma ovarico;
- Vista** la relazione finale prodotta dal Coordinatore del sottogruppo di lavoro sul carcinoma ovarico in seno al Coordinamento REOS, assunta al prot. n. 28028 del 27.05.2022 di questo Dipartimento;

Ritenuto, in ossequio alle previsioni dell'art. 2 del citato D.A. n. 115 del 18.02.2021 e alla luce dei documenti di cui sopra, di costituire la Rete dei Centri Specialistici, rappresentati da quelle strutture che hanno dimostrato di possedere indicatori di attività, organizzativi e di struttura conformi ai requisiti richiesti, per l'attuazione del PDTA del carcinoma ovarico come da elenco sotto riportato:

PROVINCIA	STRUTTURA SEDE DI CENTRO SPECIALISTICO	NOTE
Catania	A.O. Cannizzaro di Catania	
	ARNAS Garibaldi di Catania	
Messina	A.O. Papardo di Messina	Sotto monitoraggio
Palermo	ARNAS Civico-Di Cristina-Benfratelli di Palermo	

Ritenuto altresì di sottoporre a monitoraggio quei Centri che presentano alcune criticità ed il cui mantenimento nelle Rete sarà subordinato alla risoluzione delle non conformità rilevate in sede di valutazione;

Ritenuto di dover individuare come Centri Erogatori le strutture pubbliche e private accreditate che possono fornire al paziente con carcinoma ovarico prestazioni di oncologia medica o di radioterapia oncologica come da elenco sotto riportato:

PROVINCIA	CENTRI EROGATORI DI ONCOLOGIA MEDICA
Agrigento	P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento
	P.O. Barone Lombardo di Canicattì
	P.O. Ospedali Civili Riuniti di Sciacca
Caltanissetta	P.O. S.Elia di Caltanissetta – M. Raimondi di San Cataldo
	P.O. Vittorio Emanuele di Gela
Catania	P.O. Gravina di Caltagirone
	A.O.U. Policlinico G. Rodolico – S. Marco di Catania
	Centro Catanese di Oncologia Humanitas di Misterbianco
	Istituto Oncologico del Mediterraneo di Viagrande
	Casa di Cura G.B. Morgagni di Catania
	Casa di Cura Musumeci Gecas di Catania
Enna	P.O. Umberto I di Enna
Messina	A.O.U. Policlinico G. Martino di Messina
	P.O. San Vincenzo di Taormina

	Casa di Cura Villa Salus di Messina
Palermo	A.O.U. Policlinico P. Giaccone di Palermo
	A.O. Villa Sofia – Cervello di Palermo
	Casa di Cura La Maddalena di Palermo
	Casa di Cura Villa Serena di Palermo
	Casa di Cura Torina di Palermo
	Casa di Cura Macchiarella di Palermo
	Fondazione Giglio di Cefalù
	Ospedale Classificato Buccheri La Ferla di Palermo
	Ragusa
Siracusa	P.O. Umberto I di Siracusa
	P.O. G. Di Maria di Avola
	P.O. Muscatello di Augusta
Trapani	P.O. S. Antonio Abate di Trapani
	P.O. Vittorio Emanuele II di Castelvetrano
	P.O. Abele Ajello di Mazara del Vallo
	Casa di Cura Villa dei Gerani di Trapani
	CENTRI EROGATORI DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA
Agrigento	P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento
Caltanissetta	P.O. S.Elia di Caltanissetta – M. Raimondi di San Cataldo
	P.O. Vittorio Emanuele di Gela
Catania	A.O.U. Policlinico G. Rodolico – San Marco di Catania
	Centro Catanese di Oncologia Humanitas di Misterbianco
	Istituto Oncologico del Mediterraneo di Viagrande
Messina	A.O.U. Policlinico G. Martino di Messina
	P.O. San Vincenzo di Taormina
Palermo	A.O.U. Policlinico P. Giaccone di Palermo
	Casa di Cura La Maddalena di Palermo
	Casa di Cura Macchiarella di Palermo
Ragusa	P.O. Civili OMPA di Ragusa
Siracusa	P.O. Umberto I di Siracusa
Trapani	P.O. Abele Ajello di Mazara del Vallo

nonché quelle strutture pubbliche e private che possono offrire prestazioni di diagnostica purchè tali prestazioni (oncologia medica, radioterapia oncologica e diagnostica) siano state concordate attraverso la partecipazione (anche da remoto) dei responsabili dei Centri erogatori ai meeting multidisciplinari dei Centri Specialistici di cui al presente decreto;

Ritenuto che comunque tutti i Centri della Rete saranno sottoposti a monitoraggio per valutare nel tempo indicatori di appropriatezza della gestione clinica e saranno rivalutati dall'Assessorato Salute, Servizio 4 "Programmazione Ospedaliera" del Dipartimento Pianificazione Strategica sia per la corretta attuazione del PDTA che ai fini del loro mantenimento nella Rete;

Ritenuto che la Rete potrà prevedere anche l'inserimento di nuovi Centri e che, pertanto, tutti coloro che hanno presentato schede allo stato non soddisfattive dei requisiti previsti, ovvero che non abbiano ancora presentato una richiesta di riconoscimento di "centro specialistico" potranno essere successivamente ricompresi nella rete purchè in possesso dei requisiti minimi stabiliti;

Ritenuto infine di dover prevedere che, a far data dal 1° luglio 2023, tutti gli interventi eseguiti per carcinoma ovarico identificati con il DRG 357 potranno essere effettuati esclusivamente presso i Centri Specialistici individuati con il presente provvedimento e che tali prestazioni, se erogate da strutture sanitarie pubbliche o private accreditate diverse da quelle sopra citate, non saranno remunerate.

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni citate in premessa, è costituita la Rete dei Centri Specialistici per l'attuazione del PDTA del carcinoma ovarico così come sotto riportato:

PROVINCIA	STRUTTURA SEDE DI CENTRO SPECIALISTICO	NOTE
Catania	A.O. Cannizzaro di Catania	
	ARNAS Garibaldi di Catania	
Messina	A.O. Papardo di Messina	Sotto monitoraggio
Palermo	ARNAS Civico-Di Cristina-Benfratelli di Palermo	

ART. 2

Sono individuati come Centri Erogatori tutte quelle strutture pubbliche e private accreditate che possono fornire al paziente con carcinoma ovarico prestazioni di oncologia medica o di radioterapia oncologica come da elenco sotto riportato:

PROVINCIA	CENTRI EROGATORI DI ONCOLOGIA MEDICA
Agrigento	P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento
	P.O. Barone Lombardo di Canicattì
	P.O. Ospedali Civili Riuniti di Sciacca
Caltanissetta	P.O. S.Elia di Caltanissetta – M. Raimondi di San Cataldo
	P.O. Vittorio Emanuele di Gela
Catania	P.O. Gravina di Caltagirone
	A.O.U. Policlinico G. Rodolico – S. Marco di Catania
	Centro Catanese di Oncologia Humanitas di Misterbianco
	Istituto Oncologico del Mediterraneo di Viagrande
	Casa di Cura G.B. Morgagni di Catania
	Casa di Cura Musumeci Gecas di Catania
Enna	P.O. Umberto I di Enna
Messina	A.O.U. Policlinico G. Martino di Messina
	P.O. San Vincenzo di Taormina
	Casa di Cura Villa Salus di Messina
Palermo	A.O.U. Policlinico P. Giaccone di Palermo
	A.O. Villa Sofia – Cervello di Palermo
	Casa di Cura La Maddalena di Palermo
	Casa di Cura Villa Serena di Palermo
	Casa di Cura Torino di Palermo
	Casa di Cura Macchiarella di Palermo
	Fondazione Giglio di Cefalù
	Ospedale Classificato Buccheri La Ferla di Palermo
Ragusa	P.O. Civili OMPA di Ragusa
Siracusa	P.O. Umberto I di Siracusa
	P.O. G. Di Maria di Avola
	P.O. Muscatello di Augusta

Trapani	P.O. S. Antonio Abate di Trapani
	P.O. Vittorio Emanuele II di Castelvetrano
	P.O. Abele Ajello di Mazara del Vallo
	Casa di Cura Villa dei Gerani di Trapani
	CENTRI EROGATORI DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA
Agrigento	P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento
Caltanissetta	P.O. S. Elia di Caltanissetta – M. Raimondi di San Cataldo
	P.O. Vittorio Emanuele di Gela
Catania	A.O.U. Policlinico G. Rodolico – San Marco di Catania
	Centro Catanese di Oncologia Humanitas di Misterbianco
	Istituto Oncologico del Mediterraneo di Viagrande
Messina	A.O.U. Policlinico G. Martino di Messina
	P.O. San Vincenzo di Taormina
Palermo	A.O.U. Policlinico P. Giaccone di Palermo
	Casa di Cura La Maddalena di Palermo
	Casa di Cura Macchiarella di Palermo
Ragusa	P.O. Civili OMPA di Ragusa
Siracusa	P.O. Umberto I di Siracusa
Trapani	P.O. Abele Ajello di Mazara del Vallo

nonché quelle strutture pubbliche e private che possono offrire prestazioni di diagnostica purchè tali prestazioni (oncologia medica, radioterapia oncologica e diagnostica) siano state concordate attraverso la partecipazione (anche da remoto) dei responsabili dei Centri erogatori ai meeting multidisciplinari dei Centri Specialistici di cui al presente decreto.

ART. 3

Le Aziende Sanitarie e le Strutture private accreditate presso cui insistono le strutture di cui agli articoli 1 e 2, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento dovranno adottare formalmente il PDTA confermandone la piena attuazione.

Altresì, le Aziende Sanitarie presso cui insistono le strutture di cui all'art.1 del presente provvedimento entro la medesima data, laddove non avessero adempiuto, dovranno formalmente costituire il gruppo multidisciplinare incaricato dell'attuazione del PDTA del carcinoma ovarico.

Entrambi gli atti dovranno essere trasmessi all'Assessorato Salute – Servizio 4 Programmazione Ospedaliera - Dipartimento Pianificazione Strategica.

ART. 4

A far data dal 1° luglio 2023 tutti gli interventi eseguiti per carcinoma ovarico, identificati con il DRG 357, potranno essere effettuati esclusivamente presso i Centri Specialistici individuati all'art. 1 del presente provvedimento; tali prestazioni, se erogate da strutture sanitarie pubbliche o private accreditate diverse da quelle sopra citate non saranno remunerate.

ART. 5

L'Assessorato Salute, Servizio 4 “Programmazione Ospedaliera” del Dipartimento Pianificazione Strategica, effettuerà il monitoraggio annuale dei Centri di cui all'art. 1 sia per la corretta attuazione del PDTA che ai fini del mantenimento degli stessi nella Rete.

La Rete potrà prevedere anche l'inserimento di nuovi Centri, pertanto, tutti coloro che hanno presentato schede allo stato non soddisfattive dei requisiti previsti, ovvero che non abbiano ancora presentato una richiesta di riconoscimento di “centro specialistico” potranno essere successivamente ricompresi nella rete purchè in possesso dei requisiti minimi stabiliti.

Il presente decreto viene trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 12/09/2022

L'Assessore Regionale per la Salute
Avv. Ruggero Razza